

L'imprenditore nuovo personaggio del Presepe. La statuina consegnata al Vescovo da Coldiretti e Confartigianato

L'imprenditore che usa la tecnologia, a significare la centralità dell'impresa che affronta nuove sfide per la crescita economica e sociale del Paese, è il nuovo personaggio per il Presepe 2021 promosso dalla **Fondazione Symbola, Coldiretti e Confartigianato**, nell'ambito del Manifesto di Assisi. Lo rende noto Coldiretti Cremona nel sottolineare che, nella Diocesi di Cremona, la statuina è stata affidata stamattina al Vescovo **mons. Antonio Napolioni**. A consegnare il prezioso dono sono stati Coldiretti Cremona, con la Vicepresidente **Serena Antonioli** e il Direttore **Paola Bono**, e Confartigianato Cremona, con il Presidente **Massimo Rivoltini** e il Direttore **Roberto Maffezzoni**.

Il Presepe è una delle tradizioni che trasmette speranza e serenità anche nei momenti difficili che stiamo attraversando. Con la spinta delle energie vere e buone raccolte sotto l'egida del Manifesto di Assisi, Fondazione Symbola, Confartigianato, Coldiretti hanno così voluto portare il loro contributo, volto a diffondere la straordinaria attualità e forza di questa narrazione gentile.



Obiettivo dell'iniziativa è aggiungere ogni anno al presepe figure che ci parlino del presente, ma anche del futuro. L'anno scorso fu un'infermiera a ricordare il debito che ci lega in tempo di Covid a tutti coloro che operano nella sanità. Quest'anno è l'imprenditore che ha affrontato le difficoltà della pandemia per continuare a garantire servizi e prodotti ai cittadini nonostante le limitazioni e i lockdown. In questi giorni le statuine vengono consegnate ai Vescovi delle varie diocesi, su tutto il territorio nazionale.

«La tradizione del presepe – dichiara **Ermete Realacci, Presidente della Fondazione Symbola** – nata nel 1223 a Greccio ad opera di San Francesco, è importantissima per le nostre comunità. Nel piccolo abbiamo voluto aggiungere nuove attività, nuovi mestieri legati al vivere di tutti i giorni, per dare forza al presepe come chiave anche del futuro».

«Quest'anno – sottolineano Coldiretti e Confartigianato – portiamo nel Presepe il simbolo dei milioni di artigiani e piccoli imprenditori italiani che hanno saputo reagire alla crisi e oggi sono pronti a contribuire alla ripartenza del Paese. La statua, realizzata in cartapesta dal maestro artigiano leccese Claudio Riso, è l'emblema degli uomini e delle donne di buona volontà impegnati, con le loro aziende, a costruire un futuro nuovo, all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità».

«Per l'agricoltura si chiude un anno complesso, denso di

impegni e difficoltà. Un anno che abbiamo saputo affrontare e superare, con risultati importanti, raggiunti a difesa delle aziende agricole – sottolinea **Paolo Voltini, Presidente di Coldiretti Cremona** –. L'agroalimentare italiano è uscito dalla crisi generata dalla pandemia Covid più forte di prima grazie ad un esercito di agricoltori e allevatori che non hanno mai smesso di lavorare, per garantire le forniture alimentari ai cittadini anche con iniziative di sostegno sociale e di straordinaria solidarietà che l'agricoltura moderna è oggi in grado di offrire nonostante le difficoltà determinate dall'emergenza».